

## Ancora lo spiritismo: altre varietà di medium.

Non sarei bene inteso dal lettore nel mio compendio di notizie se non completassi gli ammaestramenti dello spiritismo.

Allan Kardec continua:

" MEDIUM SCRIVENTI. Fra tutti i mezzi di comunicazione la scrittura manuale è il mezzo più semplice e soprattutto più completo.

È verso questo mezzo che i medium debbono tendere tutti gli sforzi, dappoiché permette di stabilire cogli Spiriti relazioni tanto continue e regolari quanto quelle che esistono fra noi: a questo dobbiamo dedicarci in quanto che esso è il mezzo pel quale gli Spiriti meglio rivelano la loro natura ed il grado della loro perfezione o della loro inferiorità. Con la facilità che hanno di esprimersi, ci fanno conoscere i loro intimi pensieri e ci mettono in tal guisa in grado di giudicarli ed apprezzarli al loro giusto valore. La facoltà di scrivere è, inoltre, per un *medium* quella che è più suscettibile di svilupparsi con l'esercizio.

MEDIUM MECCANICI. Se si esaminano certi effetti che si producono nei movimenti della tavola, del cestino o della lavagnetta che scrive, non si può dubitare di una azione esercitata direttamente dallo Spirito su questi oggetti.

" Il cestino si agita talvolta con tanta violenza ch'esso sfugge dalle mani del *medium*. qualche volta anche si dirige verso certe persone del circolo per colpirle, altre volte i suoi movimenti indicano un sentimento affettuoso. Lo stesso accade quando la matita è situata nella mano; come il cestino, essa si agita convulsamente e picchia sulla tavola con collera, anche quando il *medium* è nella massima calma e si meraviglia di non essere padrone di sè.

" Diciamo, passando oltre, che questi effetti denotano sempre la presenza di Spiriti imperfetti<sup>1</sup>; gli Spiriti veramente superiori sono costantemente calmi, degni e benevoli; se non sono convenientemente ascoltati si ritirano ed altri prendono il loro posto. Lo Spirito può dunque esprimere direttamente il suo pensiero sia col movimento di un oggetto di cui la mano del medio non è che il punto di appoggio, sia con la sua azione sulla mano stessa.

" Quando lo Spirito agisce direttamente sulla mano, esso dà a questa un impulso completamente indipendente dalla di lui volontà. La mano comunica senza interruzione e malgrado il medio, fino a tanto che lo Spirito ha qualche cosa da dire; s'arresta quando egli ha finito.

" Quello che caratterizza il fenomeno in tale circostanza, si è che il medio non ha menoma coscienza di ciò che scrive, l'incoscienza assoluta, in questo caso, costituisce ciò che si chiamano i *medium passivi o meccanici*. Tale facoltà è preziosa in quanto che non può ingenerare nessun dubbio sulla indipendenza del pensiero di colui che scrive.

MEDIUM INTUITIVI. La trasmissione del pensiero ha anche luogo per l'intermedio dello Spirito del *medium*, o meglio della sua anima, poiché noi designiamo sotto questo nome lo Spirito incarnato<sup>2</sup>.

" Lo Spirito estraneo, in questo caso, non agisce sulla mano per farla scrivere; non la tiene, non la guida; agisce sull'anima con la quale si identifica.

" L'anima, sotto quell'impulso, dirige la mano, e la mano dirige la matita. Osserviamo qui una cosa importantissima a sapersi, che cioè lo Spirito estraneo non si sostituisce affatto all'anima; perché non può muoverla dal suo posto; egli la domina a sua insaputa, le imprime la di lui volontà. In questa circostanza la parte dell'anima non è assolutamente passiva; è dessa che riceve il pensiero dello Spirito estraneo e lo trasmette. In siffatta condizione, il

---

<sup>1</sup> Ecco un'altra divisione degli spiriti: *perfetti* ed *imperfetti*. Tanto per notizia dei lettori.

<sup>2</sup> Gli spiritisti chiamano *spirito* l'entità intelligente non incarnata e *anima* lo spirito incarnato.

medio ha la coscienza di ciò che scrive, quantunque il pensiero non sia suo; ecco ciò che si chiama *medio intuitivo*<sup>3</sup>.

" La parte del *medium meccanico* è quella di una macchina; il *medio intuitivo* agisce come farebbe un turcimanno, un interprete. Questi, in effetti, per trasmettere il pensiero, deve comprenderlo, appropriarselo in certo modo per tradurlo fedelmente, e pertanto quel pensiero non è suo, non fa che traversarne il cervello. Tale è con esattezza la parte del *medio intuitivo*.

MEDIUM SEMIMECCANICI. Nel *medio* puramente meccanico il movimento della mano è indipendente dalla volontà; nel *medio intuitivo* il movimento è volontario e facoltativo. Il *medium semimeccanico* partecipa dei due, egli sente un impulso dato suo malgrado alla mano, ma nel tempo stesso ha la coscienza di ciò che scrive a misura che si formano le parole. Nel primo il pensiero segue l'atto della scrittura, nel secondo lo precede, nel terzo l'accompagna. Questi ultimi *medium* sono i più numerosi.

MEDIUM ISPIRATI. Ogni persona che, sia nello stato normale, sia in quello di estasi, riceve per mezzo del pensiero delle comunicazioni estranee alle sue idee preconette, può essere notata nella categoria dei *medium ispirati*: come si vede, questa è una varietà della *medianità intuitiva*, con la differenza che l'intervento di una potenza occulta vi è anche meno sensibile, chè nell'ispirato è ancora più difficile di distinguere il pensiero proprio da quello suggerito.

" Ciò che caratterizza quest'ultimo è soprattutto la spontaneità.

" Si possono anche iscrivere in questa categoria le persone che senza essere dotate di una intelligenza straordinaria, e senza uscire dallo stato normale, hanno dei lampi di lucidità intellettuale che loro danno momentaneamente una facilità straordinaria di concezione e di eloquio e, in certi casi, il presentimento delle cose future. In quei momenti che giustamente si chiamano d'ispirazione, le idee abbondano, s'incalzano, si concatenano per così dire da loro stesse e con un impulso involontario e quasi febbrile; ci sembra che una intelligenza superiore venga in nostro aiuto, e che il nostro spirito si sia liberato da un peso.

MEDIUM PER PRESENTIMENTI. Il presentimento è un intuito vago delle cose future. Certe persone hanno questa facoltà più o meno sviluppata; esse possono esserne debitrice ad una specie di doppia vista che loro permette d'intravedere le conseguenze delle cose presenti e la filiazione degli avvenimenti; ma spesso ancora il fenomeno può essere il fatto di comunicazioni occulte ed è in questo caso specialmente che si può dare a quelli che ne sono dotati il nome di *medii per presentimenti*, i quali sono una varietà dei *medii ispirati*.

Ecco altre sottovarietà dei *medium*:

*Medium poligrafi*; quelli che cambiano di scrittura col cambiarsi dello Spirito che si comunica o che sono atti a riprodurre il carattere che aveva lo Spirito in vita. Il primo caso è comunissimo, il secondo, quello dell'identità del carattere, è più raro.

*Medium poliglotti*; quelli che hanno la facoltà di parlare o di scrivere in lingue che loro sono sconosciute. Rarissimi.

*Medium analfabeti*; quelli che scrivono, come *medium*, senza sapere nè leggere nè scrivere nello stato ordinario. Più rari dei precedenti, essendovi una maggiore difficoltà materiale a vincersi.

I *medii* però che più colpiscono i desiderosi di spettacoli non visti e che più lusingano i praticanti, come i più ricercati dai medici increduli e dai psichiatri e dai paurosi di convertirsi, sono quelli che producono effetti fisici. La Eusapia Paladino, innocente e stupida creatura, sta per questo in procinto di girare il mondo come una suprema

---

<sup>3</sup> Per gli occultisti il fenomeno sarebbe prodotto dalla lucidità del corpo astrale che percepisce chiaramente le immagini mentre la mano ne ferma le idee sulla carta con parole le quali sono la più o meno perfetta traduzione delle immagini.

manifestazione dell'altra vita o della impostura, secondo che si è entusiasti di lei o ammiratori.

Questi medium che producono fenomeni fisici più o meno sbalorditivi son divisi in:

*Medii picchiatori*; quelli per la cui influenza si producono i rumori ed i colpi picchiati. Varietà comunissima con o senza l'intervento della volontà.

*Medii motori*; quelli che producono il movimento dei corpi inerti. Comunissimi.

*Medii per traslazione e per sospensioni*; quelli che producono la traslazione aerea e la sospensione dei corpi inerti nello spazio senza punto d'appoggio. Ve ne sono di quelli che possono essi stessi innalzarsi. Più o meno rari, secondo lo sviluppo del fenomeno stesso, rarissimi nell'ultimo caso.

*Medii musicali*. Essi producono il suono di certi istrumenti senza contatto. Rarissimi.

*Medii da apparizioni*; quelli che possono provocare delle apparizioni fluidiche o tangibili, visibili agli assistenti. Varietà di eccezionale rarità.

*Medii da trasporti*; quelli che possono servire di aiuto agli Spiriti per il trasporto di oggetti materiali, varietà questa dei medium motori ed a traslazione.

*Medii notturni*; quelli che non ottengono certi effetti fisici che nel bujo.

*Medii pneumatografi*; quelli che ottengono la scrittura diretta. Fenomeno rarissimo e facilissimo ad imitarsi con la ciarlataneria.

*Medii pittori e disegnatori*; quelli che dipingono e disegnano sotto l'influenza degli Spiriti. Parliamo di quelli che ottengono delle cose serie, poiché non si potrebbe dare questo nome a certi medium ai quali degli Spiriti burloni fanno fare delle cose grottesche che sconfesserebbero l'ultimo degli scolari.

*Medii musicali*; quelli che eseguono, compongono o scrivono musica sotto l'influenza degli spiriti. Vi sono i medium musici meccanici, semimeccanici, intuitivi e ispirati come per le comunicazioni letterarie.

Abbiamo così quasi completata la lista eterna dei medii, che formano il nodo di tutta la dottrina e la pratica spiritica. Il lettore benevolo se ne ricordi quando legge degli scritti di spiritismo e quando frequenta riunioni di spiritisti.